

Liquidati 90 Euro al quintale per l'uva e 26,50 Euro al quintale per le mele

MEZZACORONA, UN'AZIENDA PUNTO DI RIFERIMENTO E DI STABILITA' PER IL SISTEMA VITIVINICOLO TRENINO

Fatturato per il Gruppo: 145 milioni di Euro

Si è tenuta oggi l'Assemblea generale degli oltre 1500 soci del Gruppo Mezzacorona presso il PalaRotari di Mezzacorona.

Il Presidente Guido Conci e l'Amministratore Delegato Fabio Rizzoli hanno tracciato un quadro positivo dell'azienda, nonostante la grave crisi soprattutto del settore vitivinicolo a livello internazionale, un'impresa impegnata a rafforzare costantemente le proprie posizioni nel mercato vitivinicolo e a crescere in modo significativo in quello ortofrutticolo.

Ma soprattutto, in un anno veramente difficile per l'agricoltura in generale ma in particolare per il settore vitivinicolo, Mezzacorona ha rappresentato un punto di riferimento e di stabilità per tutto il sistema vitivinicolo trentino garantendo ai soci una significativa remunerazione e aumentando ancora il numero degli occupati, senza alcuna richiesta di ammortizzatori sociali. Un'Assemblea che per il quarto anno consecutivo ha approvato il bilancio consolidato di Gruppo redatto secondo le norme IAS (International Accounting Systems), primo esempio in assoluto in Italia per quanto riguarda la cooperazione agricola per avere una precisa riconoscibilità dei conti a livello internazionale, vista la proiezione globale del Gruppo.

Ed è un bilancio estremamente lusinghiero, con dei dati molto positivi, che dimostra come l'agricoltura possa essere, se gestita in termini imprenditoriali efficienti, un settore capace di dare ancora risposte concrete al territorio creando ricchezza e valori aggiunti importanti. E questo nonostante un 2010 molto pesante per il settore vitivinicolo a livello di mercato nazionale e internazionale, con una contrazione generale dei consumi e un crollo dei

prezzi. Il Gruppo Mezzacorona ha saputo reagire a questa situazione e ha messo in campo una strategia produttiva e commerciale efficace, che ha portato buone performances per i soci. Mezzacorona gestisce oltre 3000 ettari in Trentino Alto Adige, suddivisi tra vigneti e frutteti, e quasi 1000 ettari in Sicilia (tramite la controllata Nosio spa), tutti coltivati con sistemi di produzione integrata, valorizzando il territorio anche in funzione delle altre importanti attività economiche collegate, in primis il turismo.

Mezzacorona distribuisce al territorio trentino una ricchezza pari a 70/80 milioni di Euro, composta per una grossa fetta dalla remunerazione della produzione ai soci (circa 42 milioni di Euro) e per la restante parte composta da 20/30 milioni di Euro investiti mediamente ogni anno in infrastrutture produttive dalla rilevante ricaduta sul territorio trentino. Altro dato importante è che l'export costituisce il 75% del volume di affari del Gruppo, con una forte presenza negli Stati Uniti, in tutta l'area tedesca (Germania, Austria, Svizzera tedesca), nella Scandinavia, nel Regno Unito, nel Canada e nel Giappone. Il Gruppo Mezzacorona esporta in 58 Paesi del mondo l'immagine del Trentino valorizzando un forte programma di rilancio dei prodotti trentini. Dopo la fusione nella Mezzacorona sca (società cooperativa agricola) tra le Cantine Mezzacorona e il Consorzio ortofrutticolo Valdadige, operazione varata dalle due aziende nel febbraio del 2006 con le rispettive assemblee straordinarie, Mezzacorona procede con determinazione nella realizzazione delle attività di sviluppo: come si ricorderà, nel 2009 è stato inaugurato il nuovo magazzino frutta, un vero e proprio gioiello tecnologico. Mezzacorona è diventata il cuore pulsante di un progetto imperniato su un mosaico di aziende agricole unite nel promuovere le sinergie tra vino e mele nel rispetto e nella valorizzazione del territorio e della sua economia.

L'obiettivo prefissato, garantire un giusto reddito ai soci, salvaguardare le produzioni tipiche e i preziosi know-how accumulati nel tempo ed evitare il rischio della monocoltura.

La fotografia del Gruppo Mezzacorona

Mezzacorona sca è la holding del Gruppo Mezzacorona e controlla la filiera dalla campagna fino al vino affinato, delegando poi alle controllate le attività agro-industriali, commerciali e di marketing e in particolare alla Nosio spa (controllata direttamente da Mezzacorona sca al 63%), che è la subholding del Gruppo e costituisce il motore degli investimenti e dell'innovazione. A sua volta Nosio spa controlla la Prestige Wine Imports Corp.(per il mercato Usa), la Bavaria gmbh (per il mercato tedesco) e tutte le proprietà del Feudo Arancio in Sicilia. Alla Mezzacorona sca, come noto, sono associate anche le cantine sociali di Ala e di Salorno.

Nel progetto strategico del Gruppo, la holding Mezzacorona sca si sta sempre più specializzando come azienda di supporto alle aziende agricole dei soci, con una consulenza di alto livello attuata da tecnici specializzati in tutta la filiera produttiva, dal vigneto o dal meleto fino alla prima lavorazione in cantina o nel magazzino ortofrutticolo.

I dati complessivi di Gruppo (Bilancio consolidato)

Nel complesso, il Gruppo ha sviluppato un fatturato consolidato stabile rispetto allo scorso anno con 144.813.093 Euro contro i 145.843.871 Euro dell'anno scorso.

L'utile di Gruppo è cresciuto molto toccando nel 2010 Euro 4.019.373 rispetto a 1.554.982 Euro dell'anno precedente. Il patrimonio netto consolidato di Gruppo del 2010 ha raggiunto i 86.016.159 Euro in ulteriore aumento rispetto agli 82.888.937 Euro del 2009. Il cash-flow generato dal Gruppo ha raggiunto la cifra di 13.268.325 Euro. I collaboratori del Gruppo sono 412. Dal punto di vista del mercato, le prospettive si profilano interessanti, anche per la crescita commerciale dei marchi di proprietà (Mezzacorona, Rotari, Tolloy, Feudo Arancio e Nota).

Mezzacorona sca primo produttore viticolo italiano per il valore del conferimento (Bilancio della holding capogruppo)

Mezzacorona sca, holding capogruppo, ha liquidato 90 Euro al quintale di media per l'uva. Mezzacorona ha sviluppato una remunerazione complessiva ai soci nell'annata agraria di 41.581.428 Euro rispetto ai 40.522.334 Euro, confermandosi ancora una volta il primo produttore viticolo italiano in valore. L'utile netto di esercizio è stato di Euro 1.454.692 rispetto a 1.097.798 Euro del 2009. Il patrimonio netto della Mezzacorona sca ha raggiunto i 57.576.204 Euro.

Mezzacorona sca può contare su oltre 2600 ettari di vigneto di qualità nel solo Trentino Alto Adige (tra questi quasi il 70% dei vigneti del Teroldego Rotaliano Doc). Mezzacorona è leader in Italia per la produzione di cinque varietà: Pinot Grigio, Chardonnay, Teroldego Rotaliano, Lagrein e Traminer Aromatico. Mezzacorona inoltre controlla oltre 400 ettari di mele.

Qualità, ricerca, salvaguardia ambientale ed enoturismo

Mezzacorona, focalizzata nel suo ruolo di azienda agricola regionale, è costantemente orientata alla qualità e alla tutela ambientale. Mezzacorona è stata la prima azienda in Trentino a puntare sui vini di qualità e sulle pratiche più avanzate per la produzione integrata, ma anche su strutture moderne ed efficienti, promuovendo l'attività di enoturismo, grazie alla "Cittadella del Vino", divenuta ormai un punto di riferimento anche per l'offerta turistica del Trentino con oltre 40.000 visitatori l'anno.

Fondamentale è stato anche l'apporto della ricerca enologica grazie alla Cantina sperimentale di microvinificazione e al Laboratorio di analisi e controllo della qualità.

L'Amministratore Delegato Fabio Rizzoli ha esposto ai soci agricoltori, oltre al progetto aziendale, le altre iniziative basate sul rafforzamento della ricerca, sulla consulenza tecnica ai soci in campagna e sul mantenimento della qualità d'eccellenza raggiunta.

Il comparto mele

Il comparto delle mele si sta sempre più rafforzando all'interno della Mezzacorona sca. Tutta l'annata è stata improntata ad un progetto di riorganizzazione complessiva delle strutture produttive, del personale e degli indirizzi tecnici di campagna. La liquidazione per il comparto mele è stata nel 2009-2010 di 26,50 Euro al quintale. E' opportuno ricordare che nell'agosto 2009 è stato inaugurato il nuovo magazzino frutta di Mezzacorona, oltre ad essere stato lanciato il marchio "Valentina". Il magazzino frutta ha ottenuto la certificazione di qualità. Per la raccolta 2010 l'auspicio è che si possano ottenere delle ulteriori buone soddisfazioni anche per i soci frutticoltori.

Mezzacorona, sabato 22 gennaio 2011